

FMSI: CASASCO IN AUDIZIONE ALL'ONU "ESERCIZIO FISICO BASE PREVENZIONE" NEW YORK (STATI UNITI) (ITALPRESS) - Il Presidente della Fmsi (Federazione Medico Sportiva Italiana) Maurizio Casasco è intervenuto presso la sede delle Nazioni Unite a New York nell'ambito dell'audizione sul tema delle azioni di prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili, convocata dal Presidente dell'Assemblea Generale ed organizzata con il supporto del WHO. Il Presidente Casasco ha potuto riferire, di fronte ad una platea di autorevoli personalità ed esperti, dell'esperienza unica e preziosa della Federazione Medico Sportiva Italiana che, basandosi soprattutto sulla cultura della prevenzione in cui la riduzione del rischio rappresenta il fattore preminente, ha accumulato un bagaglio di conoscenze e di esperienze, derivate dallo studio quotidiano dei grandi atleti d'élite, che possono essere trasferite a beneficio dell'intera popolazione. gm/com 06-Lug-18 08:16

FMSI: CASASCO IN AUDIZIONE ALL'ONU "ESERCIZIO FISICO BASE...-2- "Essere intervenuto in questo prestigioso consesso qual è l'ONU – ha affermato il Presidente Casasco - è un grande onore per me e per la Federazione Medico Sportiva Italiana, ma soprattutto testimonia l'importanza del background culturale e scientifico della FMSI: un background che parte da lontano, con i suoi 90 anni storia, e che raccoglie l'eredità di quel sistema che ha portato alla nascita della prima Scuola Universitaria al mondo di Specializzazione in Medicina dello Sport, proprio a Milano, nel 1957". "L'infiammazione - ha continuato il Presidente Casasco - è, come ormai universalmente riconosciuto, la causa primaria delle malattie non trasmissibili e la scienza ha fino a oggi ben evidenziato vari metodi di prevenzione e di riduzione del rischio. Tra questi, la riduzione calorica può apportare benefici in tal senso, ma necessita di elementi quali la qualità dei cibi e la specificità dei relativi componenti che dipendono dalla disponibilità globale degli stessi e che impattano a livello di risorse economiche. L'esercizio fisico, invece, rappresenta il primo e più utile strumento di riduzione dell'infiammazione e, quindi, di prevenzione accessibile a tutti per la salute della popolazione mondiale". gm/com 06-Lug-18 08:16 NNN

FMSI: CASASCO IN AUDIZIONE ALL'ONU "ESERCIZIO FISICO BASE...-3- È infatti dimostrato che la giusta dose di esercizio fisico, così come illustrato nelle linee guida "Exercise Prescription for Health" elaborate dalla Federazione europea di medicina dello Sport, di cui Casasco è Presidente, è lo strumento fondamentale nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria e, nello specifico, delle malattie non trasmissibili. Recenti ricerche epigenetiche hanno avvalorato gli effetti positivi dell'esercizio fisico sulle cellule malate, con conseguenze estremamente importanti per il patrimonio epigenetico transgenerazionale. In poche parole, la prevenzione primaria comincia prima del concepimento e continua per tutta la vita, al fine di migliorare l'età biologica rispetto all'età anagrafica. "La prescrizione dell'attività fisica nella giusta dose ippocratica da parte dello specialista in Medicina dello Sport - ha concluso Casasco - certamente non annulla il rischio, ma può diventare uno strumento formidabile di conoscenza da mettere a disposizione di tutta la popolazione mondiale, proprio al fine di ridurre il rischio di patologie non trasmissibili attraverso la prevenzione". (ITALPRESS). gm/com 06-Lug-18 08:16 NNNN

SPORT: CASASCO (FMSI) ALL'ONU, ESERCIZIO FISICO È PREVENZIONE
SPORT: CASASCO (FMSI) ALL'ONU, ESERCIZIO FISICO È PREVENZIONE. INTERVENTO ALL'ONU N.1
MEDICI SPORTIVI, GRANDE ESPERIENZA ITALIA (ANSA) - ROMA, 6 LUG - La Federazione medico sportiva italiana ha accumulato un importante bagaglio di conoscenze e di esperienze nell'ambito delle malattie non trasmissibili, derivate dallo studio quotidiano dei grandi atleti d'élite, che può essere trasferito a beneficio dell'intera popolazione. Lo ha sottolineato il presidente della Fmsi, Maurizio Casasco, intervenendo presso la sede delle Nazioni Unite a New York ad un'audizione sul tema delle azioni di prevenzione e controllo su questo tipo di patologie, convocata dal presidente dell'Assemblea generale ed organizzata con il supporto dell'organizzazione mondiale della sanità (Oms).

"L'infiammazione - ha spiegato tra l'altro Casasco. Come informa la Fmsi - è la causa primaria delle malattie non trasmissibili e la scienza ha fino a oggi ben evidenziato vari metodi di prevenzione e di riduzione del rischio. Tra questi, l'esercizio fisico, che rappresenta il primo e più utile strumento

di riduzione dell'infiammazione e, quindi, di prevenzione accessibile a tutti". E' infatti dimostrato che la giusta dose di esercizio fisico, così come illustrato nelle linee guida "Exercise Prescription for Health" elaborate dalla Federazione europea di medicina dello Sport, di cui Casasco è presidente, è lo strumento fondamentale nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria e, nello specifico, delle malattie non trasmissibili. Recenti ricerche hanno avvalorato gli effetti positivi dell'esercizio fisico sulle cellule malate, con conseguenze estremamente importanti per il patrimonio epigenetico transgenerazionale. In poche parole, la prevenzione primaria comincia prima del concepimento e continua per tutta la vita, al fine di migliorare l'età biologica rispetto all'età anagrafica.

"La prescrizione dell'attività fisica dallo specialista in medicina dello sport - ha concluso Casasco - certamente non annulla il rischio ma può diventare uno strumento formidabile di conoscenza da mettere a disposizione di tutta la popolazione mondiale, proprio al fine di ridurre il rischio di patologie non trasmissibili attraverso la prevenzione". (ANSA).

RED-RI 06-LUG-18 15:05 NNN

SALUTE: CASASCO (FMSI) ALL'ONU, SPORT PREVIENE MALATTIE NON TRASMISSIBILI - Il messaggio del numero uno della medicina sportiva italiana in audizione a New York Roma, 6 lug. (AdnKronos Salute) - "L'infiammazione è la causa primaria delle malattie non trasmissibili" e per prevenirla lo "strumento più utile è l'esercizio fisico" associato a "riduzione calorica" e attenzione alla qualità dell'alimentazione. Questa la 'ricetta' del presidente della Fmsi (Federazione medico sportiva italiana), Maurizio Casasco, intervenuto ieri a New York nella sede delle Nazioni Unite nell'ambito dell'audizione sul tema delle azioni di prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili. Il meeting è stato convocato dal presidente dell'Assemblea generale Onu e organizzato con il supporto dell'Organizzazione mondiale della sanità, in vista del 'Third United Nations High-level Meeting on Non Communicable Diseases' che si terrà sempre a New York il 27 settembre, organizzato dall'Oms. La giusta dose di esercizio fisico, come illustrano le linee guida 'Exercise Prescription for Health' elaborate dalla Federazione europea di medicina dello sport, di cui Casasco è presidente - ricorda la Fmsi in una nota - è lo strumento fondamentale nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria e, nello specifico, delle malattie non trasmissibili. Gli effetti dell'esercizio fisico sono stati inoltre avvalorati anche da recenti ricerche epigenetiche, che ne hanno messo in evidenza gli effetti positivi sulle cellule malate, con conseguenze estremamente importanti per il patrimonio epigenetico transgenerazionale. La prevenzione primaria - sottolineano i medici dello sport - comincia quindi prima del concepimento e continua per tutta la vita, al fine di migliorare l'età biologica rispetto all'età anagrafica. "La prescrizione dell'attività fisica nella giusta dose ippocratica da parte dello specialista in Medicina dello sport - sostiene Casasco - certamente non annulla il rischio, ma può diventare uno strumento formidabile di conoscenza da mettere a disposizione di tutta la popolazione mondiale, proprio al fine di ridurre il rischio di patologie non trasmissibili attraverso la prevenzione". (Gia/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 06-LUG-18 13:08 NNNN

SALUTE: FMSI, PRESIDENTE CASASCO IN AUDIZIONE ALL'ONU SU PREVENZIONE MALATTIE NON TRASMISSIBILI Roma, 06 lug 11:01 - (Agenzia Nova) - Ieri il presidente della Fmsi (Federazione medico sportiva italiana) Maurizio Casasco è intervenuto presso la sede delle Nazioni Unite (Onu) a New York nell'ambito dell'audizione sul tema delle azioni di prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili, convocata dal presidente dell'Assemblea generale ed organizzata con il supporto dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Lo riferisce una nota dell'Fmsi. Il presidente Casasco ha potuto riferire - prosegue la nota - di fronte ad una platea di autorevoli personalità ed esperti, dell'esperienza unica e preziosa della Federazione medico sportiva italiana

che, basandosi soprattutto sulla cultura della prevenzione in cui la riduzione del rischio rappresenta il fattore preminente, ha accumulato un bagaglio di conoscenze e di esperienze, derivate dallo studio quotidiano dei grandi atleti d'élite, che possono essere trasferite a beneficio dell'intera popolazione. "Essere intervenuto in questo prestigioso consesso qual è l'Onu - ha affermato Casasco - è un grande onore per me e per la Federazione medico sportiva italiana, ma soprattutto testimonia l'importanza del background culturale e scientifico della Fmsi: un background che parte da lontano, con i suoi 90 anni storia, e che raccoglie l'eredità di quel sistema che ha portato alla nascita della prima Scuola universitaria al mondo di Specializzazione in medicina dello sport, proprio a Milano, nel 1957". (segue) (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

SALUTE: FMSI, PRESIDENTE CASASCO IN AUDIZIONE ALL'ONU SU PREVENZIONE MALATTIE NON TRASMISSIBILI (2) *Roma, 06 lug 11:01 - (Agenzia Nova)* - "L'infiammazione - ha continuato il presidente - è, come ormai universalmente riconosciuto, la causa primaria delle malattie non trasmissibili e la scienza ha fino a oggi ben evidenziato vari metodi di prevenzione e di riduzione del rischio. Tra questi, la riduzione calorica può apportare benefici in tal senso, ma necessita di elementi quali la qualità dei cibi e la specificità dei relativi componenti che dipendono dalla disponibilità globale degli stessi e che impattano a livello di risorse economiche. L'esercizio fisico, invece, rappresenta il primo e più utile strumento di riduzione dell'infiammazione e, quindi, di prevenzione accessibile a tutti per la salute della popolazione mondiale". E' infatti dimostrato che la giusta dose di esercizio fisico, così come illustrato nelle linee guida "Exercise Prescription for Health" elaborate dalla Federazione europea di medicina dello sport, di cui Casasco è presidente, è lo strumento fondamentale nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria e, nello specifico, delle malattie non trasmissibili. (segue) (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

SALUTE: FMSI, PRESIDENTE CASASCO IN AUDIZIONE ALL'ONU SU PREVENZIONE MALATTIE NON TRASMISSIBILI (3) *Roma, 06 lug 11:01 - (Agenzia Nova)* - Recenti ricerche epigenetiche - continua la nota - hanno avvalorato gli effetti positivi dell'esercizio fisico sulle cellule malate, con conseguenze estremamente importanti per il patrimonio epigenetico transgenerazionale. In poche parole, la prevenzione primaria comincia prima del concepimento e continua per tutta la vita, al fine di migliorare l'età biologica rispetto all'età anagrafica. "La prescrizione dell'attività fisica nella giusta dose ippocratica da parte dello specialista in medicina dello sport - ha concluso Casasco - certamente non annulla il rischio, ma può diventare uno strumento formidabile di conoscenza da mettere a disposizione di tutta la popolazione mondiale, proprio al fine di ridurre il rischio di patologie non trasmissibili attraverso la prevenzione". (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

FMSI, IL PRESIDENTE CASASCO IN AUDIZIONE PRESSO LE NAZIONI UNITE A NEW YORK - 9Colonne) New York, 6 lug - Ieri il Presidente della Fmsi (Federazione Medico Sportiva Italiana) Maurizio Casasco è intervenuto presso la sede delle Nazioni Unite a New York nell'ambito dell'audizione sul tema delle azioni di prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili, convocata dal Presidente dell'Assemblea Generale ed organizzata con il supporto del WHO. Il Presidente Casasco ha potuto riferire, di fronte ad una platea di autorevoli personalità ed esperti, dell'esperienza unica e preziosa della Federazione Medico Sportiva Italiana che, basandosi soprattutto sulla cultura della prevenzione in cui la riduzione del rischio rappresenta il fattore preminente, ha accumulato un bagaglio di conoscenze e di esperienze, derivate dallo studio quotidiano dei grandi atleti d'élite, che possono essere trasferite a beneficio dell'intera

popolazione. "Essere intervenuto in questo prestigioso consesso qual è l'ONU - ha affermato il Presidente Casasco - è un grande onore per me e per la Federazione Medico Sportiva Italiana, ma soprattutto testimonia l'importanza del background culturale e scientifico della FMSI: un background che parte da lontano, con i suoi 90 anni storia, e che raccoglie l'eredità di quel sistema che ha portato alla nascita della prima Scuola Universitaria al mondo di Specializzazione in Medicina dello Sport, proprio a Milano, nel 1957". "L'infiammazione - ha continuato il Presidente Casasco - è, come ormai universalmente riconosciuto, la causa primaria delle malattie non trasmissibili e la scienza ha fino a oggi ben evidenziato vari metodi di prevenzione e di riduzione del rischio. Tra questi, la riduzione calorica può apportare benefici in tal senso, ma necessita di elementi quali la qualità dei cibi e la specificità dei relativi componenti che dipendono dalla disponibilità globale degli stessi e che impattano a livello di risorse economiche. L'esercizio fisico, invece, rappresenta il primo e più utile strumento di riduzione dell'infiammazione e, quindi, di prevenzione accessibile a tutti per la salute della popolazione mondiale". E' infatti dimostrato che la giusta dose di esercizio fisico, così come illustrato nelle linee guida "Exercise Prescription for Health" elaborate dalla Federazione europea di medicina dello Sport, di cui Casasco è Presidente, è lo strumento fondamentale nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria e, nello specifico, delle malattie non trasmissibili. Recenti ricerche epigenetiche hanno avvalorato gli effetti positivi dell'esercizio fisico sulle cellule malate, con conseguenze estremamente importanti per il patrimonio epigenetico transgenerazionale. In poche parole, la prevenzione primaria comincia prima del concepimento e continua per tutta la vita, al fine di migliorare l'età biologica rispetto all'età anagrafica. "La prescrizione dell'attività fisica nella giusta dose ippocratica da parte dello specialista in Medicina dello Sport - ha concluso Casasco - certamente non annulla il rischio, ma può diventare uno strumento formidabile di conoscenza da mettere a disposizione di tutta la popolazione mondiale, proprio al fine di ridurre il rischio di patologie non trasmissibili attraverso la prevenzione". (red) 061000 LUG 18

SANITÀ. PRESIDENTE FMSI IN AUDIZIONE ONU SU PREVENZIONE MALATTIE NON TRASMISSIBILI

(DIRE) Roma, 6 lug. - Ieri il Presidente della Fmsi (Federazione Medico Sportiva Italiana) Maurizio Casasco e' intervenuto presso la sede delle Nazioni Unite a New York nell'ambito dell'audizione sul tema delle azioni di prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili, convocata dal Presidente dell'Assemblea Generale ed organizzata con il supporto del Who. Il Presidente Casasco ha potuto riferire, di fronte ad una platea di autorevoli personalita' ed esperti, dell'esperienza unica e preziosa della Federazione Medico Sportiva Italiana che, basandosi soprattutto sulla cultura della prevenzione in cui la riduzione del rischio rappresenta il fattore preminente, ha accumulato un bagaglio di conoscenze e di esperienze, derivate dallo studio quotidiano dei grandi atleti d'e'lite, che possono essere trasferite a beneficio dell'intera popolazione. "Essere intervenuto in questo prestigioso consesso qual e' l'Onu- ha affermato il Presidente Casasco- e' un grande onore per me e per la Federazione Medico Sportiva Italiana, ma soprattutto testimonia l'importanza del background culturale e scientifico della Fmsi: un background che parte da lontano, con i suoi 90 anni storia, e che raccoglie l'eredita' di quel sistema che ha portato alla nascita della prima Scuola Universitaria al mondo di Specializzazione in Medicina dello Sport, proprio a Milano, nel 1957. L'infiammazione e', come ormai universalmente riconosciuto, la causa primaria delle malattie non trasmissibili e la scienza ha fino a oggi ben evidenziato vari metodi di prevenzione e di riduzione del rischio. Così' in un comunicato la Fmsi.(SEGUE) (Comunicati/Dire) 10:27 06-07-18 NNNN

SANITÀ. PRESIDENTE FMSI IN AUDIZIONE ONU SU PREVENZIONE MALATTIE NON TRASMISSIBILI

-2- (DIRE) Roma, 6 lug. - Tra questi, la riduzione calorica puo' apportare benefici in tal senso, ma necessita di elementi quali la qualita' dei cibi e la specificita' dei relativi componenti che dipendono dalla disponibilita' globale degli stessi e che impattano a livello di risorse economiche. L'esercizio fisico, invece, rappresenta il primo e piu' utile strumento di riduzione dell'infiammazione e, quindi, di prevenzione accessibile a tutti per la salute della popolazione mondiale". E' infatti dimostrato che la giusta dose di esercizio fisico, cosi' come illustrato nelle linee guida "Exercise Prescription for Health" elaborate dalla Federazione europea di medicina dello Sport, di cui Casasco e' Presidente, e' lo strumento fondamentale nella prevenzione primaria, secondaria e terziaria e, nello specifico, delle malattie non trasmissibili. Recenti ricerche epigenetiche hanno avvalorato gli effetti positivi dell'esercizio fisico sulle cellule malate, con conseguenze estremamente importanti per il patrimonio epigenetico transgenerazionale. In poche parole, la prevenzione primaria comincia prima del concepimento e continua per tutta la vita, al fine di migliorare l'eta' biologica rispetto all'eta' anagrafica. "La prescrizione dell'attivita' fisica nella giusta dose ippocratica da parte dello specialista in Medicina dello Sport- ha concluso Casasco- certamente non annulla il rischio, ma puo' diventare uno strumento formidabile di conoscenza da mettere a disposizione di tutta la popolazione mondiale, proprio al fine di ridurre il rischio di patologie non trasmissibili attraverso la prevenzione". (Comunicati/Dire) 10:27 06-07-18 NNNN